



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Rita Levi-Montalcini"

Via E. De Amicis, 6 – 24040 Suisio (Bg)
Tel. 035901196 - Fax 035901435 - C.F. 91025990168
E-mail: bgic88000n@istruzione.it PEC: bgic88000n@pec.istruzione.it
sito: www.icsuisio.it

ACCORDO DI RETE C.T.I. DI SUISIO

(Centro Territoriale per l'Inclusione)

(ai sensi dell'art. 7 del dpr n. 275 dell'8 marzo 1999)

TRA GLI ISTITUTI	
Denominazione Istituto	Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi-Montalcini" – Suisio	Dott.ssa Roberta Villa
Istituto Comprensivo Statale di Almenno San Bartolomeo	Prof.ssa Giuseppina D'Avanzo
Istituto Comprensivo Statale di "Padre Cesare Albisetti" – Terno D'Isola	Prof.ssa Giuseppina D'Avanzo
Istituto Comprensivo Statale di Almenno San Salvatore	Prof. Stefano Piccinni
Istituto Comprensivo Statale di Val Brembilla Giovanni XXIII	Prof. Stefano Piccinni
Istituto Comprensivo Statale "Clara Levi" - Bonate Sotto	Dott.ssa Marta Bonacina
Istituto Comprensivo Statale di Bonate Sopra – Aldo Moro	Dott.ssa Marilia Cattaneo
Istituto Comprensivo Statale di "A. Tiraboschi" di Paladina- Valbrembo – Brembate di Sopra	Dott.ssa Cristina Locatelli

Istituto Comprensivo Statale di Brembate Sotto	Dott.ssa Giuseppina Caminiti
Istituto Comprensivo Statale di Calusco D'Adda	Prof.ssa Maria Pia Ifigenia
Istituto Comprensivo Statale "A. Manzoni" - Capriate San Gervasio	Dott.ssa Maria Rita Meschis
Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi" - Carvico	Dott. Andrea Quadri
Istituto Comprensivo Statale di Cisano Bergamasco	Prof.ssa Maria Calabrese
Istituto Comprensivo - Ciserano	Dott.ssa Rita Pasquini
Istituto Comprensivo Statale "Aldo Moro" - Dalmine	Prof.ssa Elena Maffioletti
Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" Dalmine	Prof. Pierpaolo Maini
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" - Dalmine	Prof.ssa Maria Nadia Cartasegna
Istituto Statale di Istruzione Superiore "G. Marconi" - Dalmine	Prof. Eugenio Mora
Istituto Comprensivo Statale di Verdellino	Prof. Eugenio G. Mora
Istituto Comprensivo Statale di Mapello	Prof.ssa Maria Grazia Giovanna Chillemi
Istituto Comprensivo Statale di Osio Sopra	Prof.ssa Rossana Rita Ricciardi

Istituto Comprensivo Statale di Osio Sotto	Dott.ssa Marastella Zarafana
Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Pietro	Prof. Roberto Conti
Istituto Statale di Istruzione Superiore “Maironi da Ponte” - Presezzo	Prof.ssa Maria Emilia Gibellini
Istruzione Secondaria Superiore – “Betty Ambiveri”	Prof. Gianbattista Grasselli
Istituto Comprensivo Statale di Sant’Omobono Terme	Prof.ssa Marzia Arrigoni
Istituto Comprensivo Statale di San Giovanni Bianco	Prof. Francesco Cagnes
Istituto Comprensivo Statale di Valnegrà – F. Gervasoni	Prof. Francesco Cagnes
Istituto Superiore “San Pellegrino” di San Pellegrino Terme	Prof.ssa Giovanna Leidi
Istituto Comprensivo Statale di Valle Serina – San Pellegrino Terme	Dott.ssa Claudia Gabrieli
Istituto Comprensivo Statale di Verdello	Dott. Angelo Gueli
Istituto Comprensivo Statale di Villa D’Alme	Prof.ssa Marta Beatrice Rota
Istituto Comprensivo Statale di Zogno	Dott.ssa Grazia Maria Nicosia
Istituto Statale di Istruzione Superiore “David Maria Turoldo” - Zogno	Prof. Giovanni Savia

PREMESSA

VISTO	l'art. 21 della Legge 15 Marzo 1997 n. 59 (Autonomia delle Istituzioni scolastiche e degli Istituti Educativi);
VISTO	Visto il comma 1 dell'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di rete tra scuole per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
TENUTO CONTO	che l'accordo di rete , secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art.7 del DPR 8 marzo 1999 n.275, può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto dei beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
VISTA	la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive integrazioni;
VISTE	le Linee Guida allegate al Decreto MIUR n. N. 5669 del 12/07/2011;
VISTE	e Linee guida accoglienza e integrazione alunni stranieri, trasmesse con n o t a MIUR N. 829 del 16 febbraio 2006 ;
VISTA	la Circolare MIUR Prot. n. 6013 del 4 Dicembre 2009 -“Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD – (deficit di attenzione / iperattività)” e la Circolare MIUR Prot. n. 4089 del 15 Giugno 2010 – “Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività”;
VISTA	a Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”;
VISTA	la circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, prot. 561 (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”. Indicazioni operative);
VISTA	la legge 107/2015 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	il D.Lgs n. 66 del 2017 art. 9 comma 8 recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
VISTO	il D.Lgs n.96 del 7 agosto 2019 avente ad oggetto “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 dicembre 2020, n. 182, recante “ <i>Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66</i> ”;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023, avente ad oggetto Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

PRESO ATTO

che:

- ✓ le Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, emanate dal MIUR il 4 agosto 2009, affermano: "L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità è un processo irreversibile, e proprio per questo non può adagiarsi su pratiche disimpegnate che svuotano il senso pedagogico, culturale e sociale dell'integrazione trasformandola da un processo di crescita per gli alunni con disabilità e per i loro compagni a una procedura solamente attenta alla correttezza formale degli adempimenti burocratici"
- ✓ la legge 170 del 8 ottobre 2010, il decreto ministeriale 12 luglio 2011, con le linee guida allegate e la successiva direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 seguita dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 hanno di fatto modificato il concetto di integrazione ampliandone la portata ed il modello verso il processo di inclusione, rivolto a tutti gli alunni che si trovano in stato di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.);
- ✓ la stessa Legge 170, la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 e la C.M. 8 del 2013 hanno rivisitato il ruolo e le funzioni dei CTS e dei CTI, delineando azioni che si riassumono nello specifico paragrafo "Azioni a livello territoriale" della stessa C.M. 8, volte fondamentalmente a sostenere l'azione delle scuole con modelli e supporti operativi, con condivisione di competenze e professionalità e con ambienti di formazione basati sullo studio, la ricerca educativo-didattica e la condivisione delle buone prassi sia sul piano educativo-didattico, sia sul piano delle procedure di inclusione;

CONSIDERATO

che il collegamento in Rete tra le scuole autonome pubbliche, statali e non statali, è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse, ora riorganizzato e normato dalla L. 107/2015;

**VISTA
VISTO**

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni; il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, c. 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTE

le dichiarazioni rese dai Dirigenti Scolastici delle scuole sopra indicate di volontà di aderire alla Rete per l'Inclusione C.T.I. di Suisio;

PRESO ATTO

che le delibere autorizzative degli OO.CC. delle Scuole interessate ad aderire alla Rete verranno allegate al presente documento;

CONSIDERATA

la necessità di sviluppare, in relazione alle azioni di inclusione dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali, iniziative comuni tra le Istituzioni Scolastiche afferenti al C.T.I.;

CONSIDERATA

la volontà delle Istituzioni Scolastiche di sviluppare attività didattico-organizzative, di ricerca e sperimentazione per lo sviluppo della cultura dell'Inclusione Scolastica, in un circuito che aggrega più forze;

I Dirigenti Scolastici degli Istituti innanzi menzionati afferenti all'Ambito Territoriale LOM 001

convengono di stipulare un

ACCORDO DI RETE

Denominato

RETE PER L'INCLUSIONE C.T.I. DI SUISIO

Secondo quanto qui di seguito riportato

Art.1 – Finalità e contenuti dell'accordo

L'Accordo di Rete intende perseguire le finalità condivise dagli istituti in questi anni, con particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse sul territorio e alla promozione di informazione, formazione e ricerca:

- a) è finalizzato al coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole dell'Ambito LOM 001;
- b) si ispira ad un concetto di rete riconducibile alle forme di sussidiarietà verticale e orizzontale, assumendo una prospettiva sistemico-organizzativa;
- c) consente di organizzare in sinergia, tra le diverse Istituzioni scolastiche firmatarie, le risorse umane e professionali che operano nel settore dei bisogni educativi speciali;
- d) facilita lo sviluppo di un dialogo e un confronto continui e significativi tra le Istituzioni scolastiche, per una positiva azione di accoglienza e di inserimento nella scuola di tutti;
- e) e favorisce e promuove gli accordi interistituzionali e la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, ATS Bergamo, ASST Bergamo Ovest, con gli Enti Territoriali Locali e con le Associazioni di riferimento.

Di seguito vengono elencati i settori di intervento che assumono la funzione di orientamento della rete e, come tali, possono ampliarsi e/o semplificarsi, sia seguendo le dinamiche operative del lavoro in rete, sia adeguandosi alle richieste e/o bisogni delle scuole:

- **Sviluppo professionale** dei docenti mediante sia consulenza didattica e metodologica sia iniziative di formazione

- **Diffusione delle migliori pratiche** sia monitorando i processi d'inclusione sia raccogliendo e diffondendo buone prassi
- **Incremento della rete tra le scuole** sia coordinando e favorendo l'incontro periodico delle figure operanti nelle scuole preposte all'integrazione (funzioni strumentali...) sia istituendo gruppi di lavoro monotematici.
- **Miglioramento dei rapporti e della collaborazione con le famiglie** attraverso sia momenti d'incontro e di conoscenza sia consulenza riguardo l'inserimento dei figli nel circuito scolastico
- **Miglioramento dell'integrazione dei servizi alla persona del territorio** in funzione preventiva e sussidiaria sia presenziando ai tavoli di scopo degli Ambiti Territoriali sia incrementando la formulazione di protocolli condivisi
- **Prestito in comodato d'uso** e gestione di attrezzature e sussidi didattici nonché incremento di prestiti tra scuole
- **Collegamento in rete con gli altri centri** della provincia attraverso il coordinamento del CTS provinciale.

Art. 2 – Scuola capofila

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Suisio assume il ruolo di Scuola capofila del presente Accordo di Rete.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Suisio assume il ruolo di Dirigente del C.T.I. di Suisio. Egli è il referente nei tavoli istituzionali provinciali per gli aspetti operativi e di funzionamento del C.T.I.

La stessa Istituzione diventa sede amministrativa del Bilancio di Rete per i progetti in comune.

Art. 3 – Sede del C.T.I.

Il C.T.I. ha sede presso i locali dell'Istituto Comprensivo di Suisio, presso la Scuola Primaria di Suisio.

Art. 4 – Modalità di fruizione del servizio

Al C.T.I. possono accedere le scuole di ogni ordine e grado, le famiglie, il personale della scuola, gli Enti, le Associazioni, le Istituzioni e le Agenzie operanti nel territorio.

La fruizione dei servizi può assumere diverse modalità:

- Consultazione e documentazione presso il Centro o in modalità on line;
- Comodato d'uso del materiale in dotazione del Centro;

- Partecipazione alle iniziative per la formazione professionale, la programmazione e la verifica delle attività.
- Consulenza pedagogico-didattica di personale qualificato presente nel centro
- Partecipazione ai gruppi di rete

Art. 5 – Comitato di Indirizzo

1. Il Comitato di Indirizzo è formato da tre Dirigenti Scolastici, ciascuno rappresentante di un sottoambito; è presieduto e convocato dal Dirigente del C.T.I.
2. Il Comitato svolge le seguenti funzioni:
 - a) indirizzare le scelte e orientarle;
 - b) individuare, esaminare, verificare e indirizzare le risorse finanziarie;
 - c) curare i rapporti con gli Enti Locali e il territorio, l'attivazione e il coordinamento delle iniziative;
 - d) verificare e valutare i risultati dell'attività svolta dalla rete.
2. Si riunisce di norma due volte l'anno; è convocato e presieduto dal Dirigente del C.T.I.; funge da segretario un docente referente del C.T.I.

Art. 6 – Gruppo di Progetto

1. Il Gruppo di Progetto è costituito dal Dirigente Scolastico della Scuola capofila, dai docenti referenti del C.T.I. di Suisio e dai docenti referenti per i bisogni educativi speciali degli Istituti in rete. E' presieduto dal Dirigente del C.T.I. o da docente referente C.T.I. delegato.
2. Il Gruppo di Progetto svolge le seguenti funzioni:
 - a) progettazione e realizzazione attività stabilite dal Comitato d'Indirizzo
 - b) avanzamento di proposte al Comitato d'Indirizzo;
 - c) consultazione su iniziative da intraprendere;
 - d) scambio di pratiche e competenze professionali;
 - e) raccordo con le realtà scolastiche ed extrascolastiche;
 - f) espressione delle esigenze delle scuole

Art. 7 – Assemblea generale dei Dirigenti

Annualmente il Dirigente del C.T.I. convoca un'assemblea generale aperta ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche firmatarie del presente accordo, per verificare e valutare i risultati dell'attività svolta in rete (sulla base della rendicontazione di cui all'art.12) e progettare le nuove azioni.

Art. 8 – Risorse

Per la realizzazione delle attività si rende necessario disporre di:

- a) **Risorse professionali:** docenti con comprovata esperienza e preparazione sia rispetto ai Bisogni Educativi Speciali sia in ambito metodologico-didattico
- b) **Risorse economiche:**
 - Fondi Ministeriali
 - Contributi di Enti e privati;
 - Contributi delle Istituzioni scolastiche in rete. Il contributo annuale previsto sarà di euro 200 (euro duecento/00) per istituzione scolastica.

Art. 9 – Risorse professionali

Le attività del C.T.I. vengono realizzate da docenti in possesso di specifiche competenze in tema di inclusione. Questi, oltre che essere membri del Gruppo di Progetto, in particolare si occupano di:

- ❖ **gestione dello sportello informativo**
- ❖ **collaborazione nel coordinamento delle iniziative di formazione** predisposte dal gruppo di gestione
- ❖ **raccolta, conservazione e diffusione delle esperienze** di inclusione
- ❖ **coordinamento** delle figure di sistema presenti in ogni istituto

Annualmente viene definito il compenso e il numero di ore attribuito ad ogni docente referente C.T.I.

L'attività dei docenti referenti C.T.I. verrà verificata attraverso il foglio di firme presenza e una relazione finale.

Art. 10 – Beni strumentali

1. I beni strumentali, eventualmente acquistati con i fondi accreditati al C.T.I., saranno iscritti negli inventari esistenti presso l'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" e messi a disposizione di tutte le Istituzioni Scolastiche firmatarie dell'accordo

Art. 11 – Spese amministrative

Per l'istituto sede di C.T.I. verrà calcolato un compenso forfetario da stabilire per le pratiche amministrative.

Art. 12 – Rendicontazione

A chiusura di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico della Scuola capofila trasmetterà alle altre Scuole della Rete relazione delle attività svolte comprensiva di *rendicontazione* dell'uso di risorse comuni,

fermo restando il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle cointeressate Istituzioni Scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.

Art. 13 – Impegni delle scuole in rete

1. Le Istituzioni Scolastiche che sottoscrivono il presente accordo concorrono alla funzionalità del C.T.I. in termini di efficacia, efficienza e di economicità.
2. Si impegnano a collaborare attraverso i loro referenti alla condivisione di buone pratiche, nell'ottica della circolarità della formazione/informazione.
3. Si impegnano in una logica di continuità nel passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.
4. In caso di necessità, per l'organizzazione di eventi ed iniziative, gli Istituti aderenti alla Rete si impegnano a mettere a disposizione i propri spazi.

Art. 14 – Diritto di recesso

Le Istituzioni Scolastiche facenti parte della Rete di cui al presente Atto, hanno facoltà di recesso dall'Accordo. La richiesta di recesso è presentata dal Rappresentante della Scuola interessata, in forma scritta e previa acquisizione di apposite delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti della medesima Istituzione Scolastica.

Art. 15 – Autorizzazione e validità dell'accordo

1. Il presente Accordo è stato autorizzato dagli Organi Collegiali di ciascuna Istituzione Scolastica aderente alla Rete. Sono allegate le lettere di adesione firmate digitalmente dai Dirigenti Scolastici e riportanti gli estremi delle delibere.
2. Esso ha validità fino al 31 agosto 2027 ed è soggetto ad eventuali modifiche e integrazioni che dovessero essere proposte dal Comitato di Indirizzo.
3. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Denominazione Istituto	Dirigente Scolastico	Firma
Istituto Comprensivo Statale “Rita Levi-Montalcini” – Suisio	Dott.ssa Roberta Villa	
Istituto Comprensivo Statale di Almenno San Bartolomeo	Prof.ssa Giuseppina D’Avanzo	
Istituto Comprensivo Statale “Padre Cesare Albisetti” – Terno D’Isola	Prof.ssa Giuseppina D’Avanzo	

Istituto Comprensivo Statale di Almenno San Salvatore	Prof. Stefano Piccinni	
Istituto Comprensivo Statale di Val Brembilla Giovanni XXIII	Prof. Stefano Piccinni	
Istituto Comprensivo Statale "Clara Levi" - Bonate Sotto	Dott.ssa Marta Bonacina	

Istituto Comprensivo Statale Bonate Sopra – Aldo Moro	Dott.ssa Marilia Cattaneo	
Istituto Comprensivo “A. Tiraboschi” di Paladina- Valbrembo – Brembate di Sopra	Dott.ssa Cristina Locatelli	
Istituto Comprensivo Statale di Brembate Sotto	Dott.ssa Giuseppina Caminiti	

Istituto Comprensivo Statale di Calusco D'Adda	Prof.ssa Maria Pia Ifigenia	
Istituto Comprensivo Statale "A. Manzoni" - Capriate San Gervasio	Dott.ssa Maria Rita Meschis	
Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi" – Carvico	Dott. Andrea Quadri	

Istituto Comprensivo Statale di Cisano Bergamasco	Prof.ssa Maria Calabrese	
Istituto Comprensivo Statale di Ciserano	Dott.ssa Rita Pasquini	
Istituto Comprensivo Statale “Aldo Moro” – Dalmine	Prof.ssa Elena Maffioletti	

Istituto Comprensivo Statale di “G. Carducci” Dalmine	Prof. Pierpaolo Maini	
Istituto Statale di Istruzione Superiore “Luigi Einaudi” – Dalmine	Prof.ssa Maria Nadia Cartasegna	
Istituto Statale di Istruzione Superiore “G. Marconi” – Dalmine	Prof. Eugenio Mora	
Istituto Comprensivo Statale di Verdellino	Prof. Eugenio G. Mora	

Istituto Comprensivo Statale di Mapello	Prof.ssa Maria Grazia Giovanna Chillemi	
Istituto Comprensivo Statale di Osio Sopra	Prof.ssa Rossana Rita Ricciardi	
Istituto Comprensivo Statale di Osio Sotto	Dott.ssa Marastella Zarafana	

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Pietro	Prof. Roberto Conti	
Istituto Statale di Istruzione Superiore “Maironi da Ponte” – Presezzo	Prof.ssa Maria Emilia Gibellini	
Istruzione Secondaria Superiore – “Betty Ambiveri”	Prof. Gianbattista Grasselli	

Istituto Comprensivo Statale di Sant'Omobono Terme	Prof.ssa Marzia Arrigoni	
Istituto Comprensivo Statale – San Giovanni Bianco	Prof. Francesco Cagnes	
Istituto Comprensivo Statale - Valnegra – F. Gervasoni	Prof. Francesco Cagnes	

Istituto Superiore “San Pellegrino” di San Pellegrino Terme	Prof.ssa Giovanna Leidi	
Istituto Comprensivo Statale Valle Serina – San Pellegrino Terme	Dott.ssa Claudia Gabrieli	
Istituto Comprensivo Statale di Verdello	Dott. Angelo Gueli	

Istituto Comprensivo Statale di Villa D'Alme	Prof.ssa Marta Beatrice Rota	
Istituto Comprensivo Statale di Zogno	Dott.ssa Grazia Maria Nicosia	
Istituto Statale di Istruzione Superiore "David Maria Turolfo" – Zogno	Prof. Giovanni Savia	